

Edizione 25 novembre 2007

## Si avvicinano Natale e la Befana Giocattoli davvero sicuri Ecco tutto quello che c'è da sapere



Ormai il Natale è vicino e la coppia Babbo Natale e Befana stanno organizzando tutti gli innumerevoli giri da fare per raccogliere i giocattoli e portarli a tutti i nostri bimbi, i quali a loro volta stanno già riempiendo pagine di fogli bianchi con frasi dolcissime, completate da un elenco (spesso non breve) di regali che tutti loro sono convinti di meritare (il carbone solitamente è dolce quindi anche questo è ben gradito!). Siccome i nostri «bimbotti» devono essere tutelati al mille per mille, mi permetto di dare qualche suggerimento a Babbo Natale e alla Befana per far sì che la scelta ricada su giochi super sicuri per la

sicurezza di chi poi deve usarli per divertirsi.

Il marchio CE deve essere sempre impresso sui giocattoli e, se si tratta di giocattoli di dimensioni molto ridotte, può essere riportato anche su di una etichetta o foglio informativo allegato al giocattolo. Questo marchio attesta che il gioco è stato fabbricato rispettando le norme di sicurezza previste dalla Comunità Europea a tutela dei nostri bambini. La mancanza della marcatura CE, o la marcatura indebita, comporta, se rilevata da operatori di Polizia Municipale (ma comunque di Polizia Giudiziaria in genere) l'applicazione di una sanzione di carattere penale con contestuale sequestro della merce. Potrebbero però esserci i soliti "volpini" che, anziché porre in vendita giocattoli con marcatura CE, mettono a disposizione degli acquirenti giochi che hanno un marchio che somiglia al marchio CE ma non è quello regolamentare previsto dalla CE; per dirla in altre parole "marcatura CE ingannevole". Anche questa è una violazione che, se rilevata da operatori di Polizia Municipale, comporta l'applicazione di una sanzione di natura amministrativa pecuniaria pari a.1548,00, oltre al sequestro della merce. I giocattoli, inoltre, devono riportare impresso, in modo visibile, leggibile e indelebile, quest'altra serie di indicazioni che contribuiscono a rendere il giocattolo completamente regolare, secondo le norme della Comunità Europea: 1) come già detto la marcatura CE; 2) il nome e/o la ragione sociale del fabbricante; 3) il marchio; 4) l'indirizzo del fabbricante (o del mandatario o del responsabile dell'immissione sul mercato); 5) le avvertenze; 6) le precauzioni da usare; 7) il ricamo al consumatore dell'utilità di conservare le indicazioni (se non apposte sul giocattolo). Questi dati devono essere impressi direttamente sul gioco o, in alternativa, su una etichetta, o un foglio informativo allegato al giocattolo, con richiamata l'attenzione del consumatore sulla utilità di conservarla. Se queste indicazioni sono riportate in modo non indelebile, non leggibili o non visibili, è contestabile, da parte degli Operatori di Polizia Municipale, la violazione amministrativa pecuniaria pari a. 3443,00 e il sequestro della merce. Ultimo fattore da evidenziare è che le avvertenze, le precauzioni da usare e il ricamo al consumatore dell'utilità di conservare le indicazioni (se non apposte sul giocattolo) devono essere riportate in lingua italiana. La violazione di questa disposizione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari a. 3443,00 oltre al sequestro della merce. Quanto sopra solo per quanto concerne i giocattoli, mentre, norma da non dimenticare mai e che si applica a tutti i prodotti posti in vendita al consumatore finale, ed "esposti nelle vetrine esterne, all'ingresso del locale, nelle immediate adiacenze, su aree pubbliche, sui banchi di vendita ovunque collocati devono indicare in modo chiaro e ben leggibile il prezzo di vendita", argomento già affrontato nel

mio primo articolo, ma importante da rinfrescare anche in questa sede. Vi ricordo che non più di qualche mese fa (giugno luglio 2007) sono stati ritirati dal mercato dalla MATTEL, colosso USA dei giocattoli, 19 milioni di pezzi fabbricati in Cina e venduti in tutto il mondo (Italia compresa) in quanto pericolosi.

Dal rapporto Rapex, il sistema di allerta europeo sui prodotti potenzialmente pericolosi, ha evidenziato che il 28 % dei giocattoli sono considerati potenzialmente pericolosi dalla Comunità Europea e che l' 85 % dei giocattoli sequestrati provengono dalla Cina, il 2% dal Vietnam, il 3% da Hong Kong ed il 10 % altro. Caro Babbo Natale e cara Befana, perdetevi un po' di tempo e spendete qualche soldino in più, per procurarvi i giocattoli più sicuri. Grazie.da una delle tante mamme.

**Anna Rita Aguzzoli** ispettrice